

Comune di Crotone

Provincia di Crotone

**Relazione dell'organo di
revisione**

— sulla proposta di *BILANCIO DI
PREVISIONE 2018 – 2020 e documenti
allegati*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Marina Agostino

Dott. Franco Santoro

Dott. Nicola Annocida

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 20.02.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

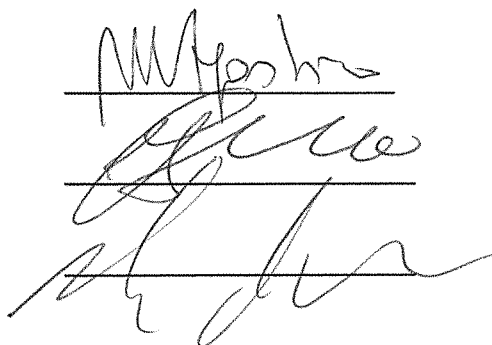
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Crotone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Crotone lì 20 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
Per la copertura delle differenze tra entrate e spese non ricorrenti si prevede di utilizzare le somme derivanti dalle transazioni, già perfezionate con la società ENI spa per l'accertamento dell'evasione IMU.	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di riserva di cassa	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Crotone nominato con delibera consiliare n. 2 del 27/03/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 9/2/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 07.02.2018 con delibera n. 39, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, delibera di giunta comunale n. 32 del 07.02.2018;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, delibera di giunta comunale n. 31 del 07.02.2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001), delibera di giunta comunale n. 36 del 07.02.2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, delibera di giunta comunale n. 35 del 07.02.2018;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008), delibera di giunta comunale n. 32 del 07.02.2018;
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016, delibera di giunta comunale n. 34 del 07.02.2018;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008, delibera di giunta comunale n. 33 del 07.02.2018;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 6/2/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 15.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 38 in data 12.05.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	42.215.185,79
di cui:	
a) Fondi vincolati	15.823.776,76
b) Fondi accantonati	24.448.411,98
c) Fondi destinati ad investimento	1.405.657,47
d) Fondi liberi	537.339,58
AVANZO/DISAVANZO	42.215.185,79

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	185.120,00
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

Con delibera consiliare n. 31 del 30.07.2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 11.07.2015 con verbale n. 33 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto

del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 185.120,00

Alla data attuale non risultano pervenute comunicazioni per debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare oltre quelle su cui lo scrivente organo di revisione ha già espresso parere e ancora non deliberate dal Consiglio Comunale, a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2018/2020 ne sia data adeguata copertura.

Alla data attuale non risultano pervenute segnalazioni per passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	13.128.969,02	13.142.483,89	16.650.311,74
Di cui cassa vincolata	6.360.932,63	4.280.322,71	4.111.788,49
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La differenza con l'ultima verifica di cassa elaborata dallo scrivente organo di revisione, quantificata in euro **776,81**, è relativa a reversali non incassate che il tesoriere ha provveduto nel frattempo a rettificare.

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.058.657,03	203.866,83		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.870.542,03	1.718.250,06		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.115.099,44	1.395.071,64		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.217.443,31	36.339.320,00	36.499.320,00	36.499.320,00
2	Trasferimenti correnti	19.153.152,57	19.127.756,91	17.380.343,00	16.844.928,00
3	Entrate extratributarie	5.737.108,98	4.699.973,00	4.699.873,00	4.699.873,00
4	Entrate in conto capitale	44.367.064,66	36.697.545,35	2.786.786,00	4.148.024,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
	TOTALE	134.476.769,52	128.866.595,26	93.368.322,00	94.194.145,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	148.521.068,02	132.183.783,79	93.368.322,00	94.194.145,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		185.120,00	185.120,00	185.120,00	185.120,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	59.657.143,45	55.312.396,74	53.131.716,00	52.581.501,00
		di cui già impegnato		3.182.091,10	1.317.922,50	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	203.866,83	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	55.702.704,57	43.518.367,05	6.990.286,00	8.321.524,00
		di cui già impegnato		585.054,35	8.550,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.718.250,06	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	5.500,00	155.500,00	5.500,00	5.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	970.600,00	1.012.400,00	1.055.700,00	1.100.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	148.335.948,02	131.998.663,79	93.183.202,00	94.009.025,00
		di cui già impegnato		3.767.145,45	1.326.472,50	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.922.116,89	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	148.521.068,02	132.183.783,79	93.368.322,00	94.194.145,00
		di cui già impegnato*		3.767.145,45	1.326.472,50	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.922.116,89	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata	203.866,83
entrata in conto capitale	1.718.250,06
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	1.922.116,89

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	16.650.311,74
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	39.299.912,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	22.050.590,39
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.776.202,44
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	54.013.289,25
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	824.053,25
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	12.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	20.767.864,36
	TOTALE TITOLI	154.733.912,37
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	171.384.224,11

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	62.188.215,85
2	<i>Spese in conto capitale</i>	54.365.621,67
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	155.700,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.012.869,62
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	12.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	21.205.450,80
	TOTALE TITOLI	150.927.857,94
	SALDO DI CASSA	20.456.366,17

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 4.111.788,49.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	16.650.311,74		16.650.311,74	16.650.311,74
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.				
2 Trasferimenti correnti	4.482.221,68	36.339.320,00	40.821.541,68	39.299.912,68
3 Entrate extratributarie	2.922.833,48	19.127.756,91	22.050.590,39	22.050.590,39
4 Entrate in conto capitale	4.630.936,54	4.699.973,00	9.330.909,54	5.776.202,44
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.315.743,90	36.697.545,35	54.013.289,25	54.013.289,25
6 Accensione prestiti	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	824.053,25	-	824.053,25	824.053,25
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	-	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	767.864,36	20.000.000,00	20.767.864,36	20.767.864,36
	47.593.964,95	128.866.595,26	176.460.560,21	171.384.224,11
1 Spese correnti				
2 Spese in conto capitale	10.619.579,11	55.312.396,74	65.931.975,85	62.188.215,85
3 Spese per incremento attività finanziarie	10.847.254,62	43.518.367,05	54.365.621,67	54.365.621,67
4 Rimborso di prestiti	200,00	155.500,00	155.700,00	155.700,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	469,62	1.012.400,00	1.012.869,62	1.012.869,62
7 Spese per conto terzi e partite di giro	-	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.205.450,80	20.000.000,00	21.205.450,80	21.205.450,80
	22.672.954,15	131.998.663,79	154.671.617,94	150.927.857,94
SALDO DI CASSA	24.921.010,80	- 3.132.068,53	21.788.942,27	20.456.366,17

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	203.866,83		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	185.120,00	185.120,00	185.120,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	60.167.049,91	58.579.536,00	58.044.121,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	55.312.396,74	53.131.716,00	52.581.501,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.211.843,00	3.491.774,00	3.864.436,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.012.400,00	1.055.700,00	1.100.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		3.861.000,00	4.207.000,00	4.177.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	8.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	3.919.000,00	4.257.000,00	4.227.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 50.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da trasferimento regionale per funzioni assistenziali, affido e invalidi del lavoro, codice 00001200, destinato alla spesa capitolo 00011140.

L'importo di euro 3.919.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da capitoli a vario titolo destinati per disposizioni di legge a spese per investimenti.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	580.000,00	1.000,00	1.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	56.000,00	56.000,00	56.000,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	636.000,00	57.000,00	57.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	239.000,00	225.000,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	1.226.000,00	349.000,00	349.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	110.000,00	110.000,00	110.000,00
TOTALE	1.575.000,00	684.000,00	459.000,00

Per la copertura delle differenze tra entrate e spese non ricorrenti si prevede di utilizzare le somme derivanti dalle transazioni, già perfezionate con la società ENI spa per l'accertamento dell'evasione IMU.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai

- principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) ed è stato approvato con deliberazione di G.C. n.31 del 7/2/2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, approvato con deliberazione di G.C. n.34 del 7/2/2018 ed inserito nel DUP 2018-2020 ai sensi del punto 8.2 dell'allegato n.4/1 (principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio) al D.Lgs. n.118/2011.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (deliberazione di G.C. n.36 del 7/2/2017) ed è stata inserita all'interno del DUP ai sensi del punto 8.2 dell'allegato n.4/1 (principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio) al D.Lgs. n.118/2011.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il presente piano, riferito al triennio 2016-2018, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.360 del 22/12/2015 e le relative risultanze sono state inserite nel DUP 2017-2019 ai sensi del punto 8.2 dell'allegato n.4/1 (principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio) al D.Lgs. n.118/2011.
Non risultano recenti aggiornamenti del predetto piano.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 L. n.133/2008 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 32 del 7/2/2018 e le risultanze del Piano sono state inserite nel DUP 2018-2020 ai sensi del punto 8.2 dell'allegato n.4/1 (principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio) al D.Lgs. n.118/2011.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	203.866,83	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.718.250,06	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.922.116,89	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	36.339.320,00	36.499.320,00	36.499.320,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	18.694.963,91	17.380.343,00	16.844.928,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.699.973,00	4.699.873,00	4.699.873,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	36.697.545,35	2.786.786,00	4.148.024,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	55.312.396,74	53.131.716,00	52.581.501,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	3.211.843,00	3.491.774,00	3.864.436,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	300.000,00	300.000,00	150.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	51.730.553,74	49.269.942,00	48.497.065,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	43.518.367,05	6.990.286,00	8.321.524,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	43.518.367,05	6.990.286,00	8.321.524,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	155.500,00	5.500,00	5.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	155.500,00	5.500,00	5.500,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		2.951.498,36	5.102.594,00	5.370.056,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80 Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
3.560.000	3.700.000		0,00
0,00	0,00	3.800.000	0,00
0,00	0,00	0,00	3.800.000

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	6.241.000,00	6.281.000,00	6.341.000,00	6.341.000,00
TASI	-	-	-	-
TARI	11.069.735,25	11.131.629,00	11.131.629,00	11.131.629,00
Totale	17.310.735,25	17.412.629,00	17.472.629,00	17.472.629,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 11.131.629,00, con una diminuzione di euro 113.693,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 2.666.891,68 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	368.645,06	210.000,00	210.000,00	210.000,00
CIMP	-	-	-	-
TOSAP	596.582,69	310.000,00	310.000,00	310.000,00
Imposta di scopo	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	57.406,09	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Contributo di sbarco	-	-	-	-
totale	1.022.633,84	590.000,00	590.000,00	590.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI					
IMU					
TASI					
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	-	-	-	-	-
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

Il gettito per recupero evasione tributaria di cui alla precedente tabella risulta pari a zero in quanto per l'anno 2017 i ruoli per recupero evasione tributaria non sono stati emessi, non consentendo quindi una stima veritiera se pur prudenziale delle corrispondenti somme per gli anni oggetto della presente relazione (2018-2019-2020).

Appaiono tuttavia a bilancio le somme di euro 4.857.441,00 relative ad un piano di recupero straordinario IMU nei confronti dell'ENI per le piattaforme a mare, le quali non hanno dato luogo ad alcun accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto la stessa società accertata ha provveduto a stipulare accordo per il pagamento delle suddette somme e le stesse risultano in parte già incassate.

Per quanto riguarda la mancata previsione delle somme da recupero evasione, pur comprendendo che per l'anno corrente i tempi di predisposizione del bilancio previsionale si sono notevolmente accorciati, in questo a parziale giustificazione, purtuttavia si invita l'ente ad accorciare i tempi della predisposizione dei ruoli coattivi per recupero evasione così da consentire l'appostamento in bilancio delle suddette somme e non il ricorrere a variazioni di bilancio che saranno sicuramente necessarie, pur se attive.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	402.203,15	152.889,18	249.313,97
2018	600.000,00		600.000,00
2019	600.000,00		600.000,00
2020	600.000,00		600.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	700.000,00	700.000,00	700.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	568.680,00	568.680,00	568.680,00
Percentuale fondo (%)	81,24	81,24	81,24

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 482.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 35 in data 07.02.2018 la somma di euro 482.000,00 (previsione meno fondo più somme riscosse pro manibus) è stata destinata per oltre il 50% (limite minimo previsto dalla legge) negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 20.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 300.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 74.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	230.000,00	230.000,00	230.000,00
TOTALE ENTRATE	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			

Non viene calcolato nessun fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto i fitti vengono riscossi per cassa attraverso conto corrente postale e vengono accertati per le somme realmente riscosse.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	25.000,00	93.975,00	26,60
Casa riposo anziani			#DIV/0!
Fiere e mercati			#DIV/0!
Mense scolastiche	453.000,00	486.150,00	93,18
Musei e pinacoteche	2.000,00	1.050,00	190,48
Teatri, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			#DIV/0!
Corsi extrascolastici			#DIV/0!
Impianti sportivi			#DIV/0!
Parchimetri			#DIV/0!
Servizi turistici			#DIV/0!
Illuminazioni votive	220.000,00	76.335,00	288,20
Uso locali non istituzionali			#DIV/0!
Trasporto scolastico	480.000,00	960.750,00	49,96
Bagni pubblici			#DIV/0!
TOTALE	1.180.000,00	1.618.260,00	72,92

L'organo esecutivo con deliberazione n. 37 del 07-02-2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	11.653.077,26	11.639.901,00	11.355.199,00	11.210.565,00
102 imposte e tasse a carico ente	797.500,00	847.500,00	847.500,00	847.500,00
103 acquisto beni e servizi	36.970.613,81	33.350.935,74	31.737.023,00	31.151.242,00
104 trasferimenti correnti (solo per Regioni)	4.031.152,52	3.540.600,00	3.884.600,00	3.884.600,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	519.500,00	491.200,00	447.900,00	410.700,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	142.000,00	129.000,00	129.000,00	129.000,00
110 altre spese correnti	5.339.433,03	5.313.260,00	4.730.494,00	4.947.894,00
TOTALE	59.453.276,62	55.312.396,74	53.131.716,00	52.581.501,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 11.558.462,64;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	11.141.743,38	11.639.901,00	11.355.199,00	11.210.565,00
Spese macroaggregato 103	124.760,69	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	756.055,80	751.000,00	751.000,00	751.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	110.924,18	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00		
Altre spese: da specificare.....		0,00		
Altre spese: da specificare.....		0,00		
Totale spese di personale (A)	12.133.484,05	12.390.901,00	12.106.199,00	11.961.565,00
(-) Componenti escluse (B)	575.021,41	1.117.088,00	832.386,00	687.752,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	11.558.462,64	11.273.813,00	11.273.813,00	11.273.813,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha incarichi ricadenti in tale fattispecie.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 (riferito al triennio 2017-2019 e non aggiornato) delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	25.522,40	80,00%	5.104,48	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	44.999,90	80,00%	8.999,98	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	11.016,60	50,00%	5.508,30	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Formazione	13.229,00	50,00%	6.614,50	5.500,00	5.500,00	5.500,00
TOTALE	94.767,90		26.227,26	21.000,00	21.000,00	21.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice fra totale incassato e totale accertato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.499.147,24	2.624.360,43	2.694.343,37	69.982,94	77,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	568.680,00	426.510,00	517.498,80	90.988,80	91,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.067.827,24	3.050.870,43	3.211.842,17	160.971,74	78,96
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.067.827,24	3.050.870,43	3.211.842,17	160.971,74	78,96
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.499.147,24	2.974.275,15	2.974.275,16	0,01	85,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	568.680,00	483.378,00	517.498,80	34.120,80	91,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.067.827,24	3.457.653,15	3.491.773,96	34.120,81	85,84
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.067.827,24	3.457.653,15	3.491.773,96	34.120,81	85,84
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.499.147,24	3.324.189,88	3.324.189,88	0,00	95,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	568.680,00	540.246,00	540.246,00	0,00	95,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.067.827,24	3.864.435,88	3.864.435,88	0,00	95,00
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.067.827,24	3.864.435,88	3.864.435,88	0,00	95,00
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 395.917,00 pari allo 0,72 % delle spese correnti;

anno 2019 – euro 402.220,00 pari allo 0,76 % delle spese correnti;

anno 2020 – euro 396.958,00 pari allo 0,75% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento fondo rischi	300.000,00	300.000,00	150.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	6.000,00	6.000,00	600,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	376.000,00	376.000,00	220.600,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. e risulta pari ad euro 240.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Gli organismi partecipati che hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e che hanno inviato la relativa documentazione risultano essere i seguenti:

- Akrea S.p.A. (società in house providing interamente partecipata dall'ente);
- CONGESI – Consorzio tra Comuni per la gestione del servizio idrico integrato nel Crotonese;
- Crotone Sviluppo S.p.A. in house providing;
- Marina di Crotone S.p.A.;
- PST (Parco Scientifico Tecnologico) Kr;
- Sagas S.p.A.;

Gli organismi partecipati che hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e che non hanno inviato la relativa documentazione risultano essere i seguenti:

- CORAP (Consorzio Regionale Attività Produttive);

Gli organismi partecipati dei quali non risulta approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2016 in quanto risultano essere interessati da procedure di liquidazione pluriennali o cancellati dal registro delle imprese risultano essere i seguenti:

- Consorzio per la Promozione della Cultura e degli Studi Universitari (società cancellata dal Registro delle Imprese dal 24 febbraio 2017);
- Cultura e Innovazione s.c.a.r.l.
- Progetto Magna Graecia s.r.l. in liquidazione;
- Stu Stazione S.p.A. in liquidazione;

Accantonamento a copertura di perdite

L'accantonamento al fondo copertura perdita società partecipate di competenza 2018 risulta pari ad euro 70.000,00,

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con propria deliberazione di Consiglio Comunale n.114 del 6/12/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30/10/2017 data alla quale sono state comunicate le risultanze dell'attività di ricognizione seppur non ancora approvate dal Consiglio Comunale;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 19/12/2017 con nota prot.n.69764 e successivamente reinviata con nota prot. n.8604 del 8/2/2018 in riscontro a deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria n.19/2018;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità a ricollocamento personale
Cultura e Innovazione s.c.a.r.l.	2,358%	Società non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, composta da soli amministratori e con un fatturato medio nel triennio 2013-2015 inferiore ad euro 500.000,00.	Cessione/Alienazione quote	Entro un anno dalla data di approvazione della revisione straordinaria di cui all'art.24 del D.Lgs. n.175/2016	
PST Kr- Parco Scientifico Tecnologico	1,59%	Società non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, composta da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con un fatturato medio nel triennio 2013-2015 inferiore ad euro 500.000,00 e con perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti.	Cessione/Alienazione quote	Entro un anno dalla data di approvazione della revisione straordinaria di cui all'art.24 del D.Lgs. n.175/2016	
Aeroporto S.Anna S.p.A.	5,21%	Non necessita operare alcuna azione tesa alla razionalizzazione della presente partecipazione se non sul piano strettamente formale sotteso alla più complessiva attività di revisione straordinaria prevista dalla normativa in materia.	Società fallita in data 15/4/2015	Società fallita in data 15/4/2015	
Consorzio per la Promozione della Cultura e degli Studi Universitari	26,67%	Come risultante da visura della CCIAA di Crotone agli atti di ufficio la società risulta cancellata dal Registro delle imprese a far data dal 24 febbraio 2017. La cancellazione fa seguito alla procedura di liquidazione in corso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n.175/2016.	Società cancellata dal registro delle imprese in data 24/2/2017	Società cancellata dal registro delle imprese in data 24/2/2017	
Marina di Crotone S.p.A.	47,5% (alla data di entrata in vigore del Decreto) 95% alla data odierna	Scioglimento della società mediante messa in liquidazione per le motivazioni espresse nella delibera di approvazione della revisione straordinaria ex art.24 del D.Lgs. n.175/2016.	Liquidazione	Entro un anno dalla data di approvazione della revisione straordinaria di cui all'art.24 del D.Lgs. n.175/2016	
Progetto Magna Graecia s.r.l.	7%	Società non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente che non rispetta i limiti di cui alle lettere a, b e d dell'art.20 D.Lgs. n.175/2016.	Liquidazione	Entro un anno dalla data di approvazione della revisione straordinaria di cui all'art.24 del D.Lgs. n.175/2016	
Sagas S.p.A.	37,04%	Società che non rientra nelle ipotesi di cui all'art.4 del TUSP.	Liquidazione	Entro un anno dalla data di approvazione della revisione straordinaria di cui all'art.24 del D.Lgs. n.175/2016	
Stu Stazione S.p.A.	35%	Società non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, composta da soli amministratori, che ha un fatturato medio inferiore ad euro 500.000 e che evidenzia perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti.	Liquidazione	Entro un anno dalla data di approvazione della revisione straordinaria di cui all'art.24 del D.Lgs. n.175/2016	

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	1.387.071,64	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.718.250,06	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	36.699.545,35	2.788.786,00	4.150.024,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.919.000,00	4.257.000,00	4.227.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	43.518.367,05	6.990.286,00	8.321.524,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	155.500,00	5.500,00	5.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	516.666,13	477.500,00	435.696,27	392.527,91	347.462,52
entrate correnti	43.915.884,45	49.248.267,64	43.861.885,45	43.861.885,45	42.861.885,40
% su entrate correnti	1,18%	0,97%	0,99%	0,89%	0,81%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	11.722.850,32	11.393.027,86	10.422.447,04	9.410.047,04	8.354.347,04
Nuovi prestiti (+)	600.000,00				
Prestiti rimborsati (-)	930.964,25	970.580,82	1.012.400,00	1.055.700,00	1.100.500,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.141,79				
Totale fine anno	11.393.027,86	10.422.447,04	9.410.047,04	8.354.347,04	7.253.847,04

Le somme di euro 1.141,79 sono rettifiche dovute a variazioni dei tassi di interesse.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	516.666,13	477.500,00	435.696,27	392.527,91	347.462,52
Quota capitale	930.964,25	970.130,38	1.012.400,00	1.055.700,00	1.100.500,00
Totale	1.447.630,38	1.447.630,38	1.448.096,27	1.448.227,91	1.447.962,52

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il

rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Salvo le problematiche e le criticità rilevate e riscontrate nel corpo della presente relazione, ed in particolare quanto riportato a pagina 18, che qui si intendono integralmente riportate, si fa presente quanto segue:

- ✓ Si è riscontrata la mancanza delle attestazioni dei responsabili dei servizi della ricognizione della presenza di debiti fuori bilancio, per le quali si rinvia all'approvazione del bilancio consuntivo 2017;
- ✓ Alcune percentuali di copertura di servizi a domanda risultano maggiori del 100 %, anche se la percentuale complessiva di copertura di tutti i servizi aggregati si attesta correttamente sotto il 100%;
- ✓ Si raccomanda di dare pratica attuazione al programma delle dismissioni delle partecipazioni così come già deliberato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE